

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Titolo insegnamento | Metodologia della ricerca archeologica |
| Anno Accademico | 2018-2019 |
| Corso di studio | Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L-1), curriculum Beni Archeologici |
| Crediti formativi | 9 (nove) |
| Denominazione inglese | <i>Methodology of Archaeological Research</i> |
| Obbligo di frequenza | Sì |
| Lingua di erogazione | Italiana |

| Docente responsabile | Nome – COGNOME | Indirizzo email |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| | Custode, Silvio – FIORIELLO | custode.fioriello@uniba.it |

| Dettaglio credi formativi | Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
|--|--|----------|----------|
| | Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali. | L-ANT/10 | 9 (nove) |
| Modalità di erogazione | | | |
| Periodo di erogazione | Primo semestre | | |
| Anno di corso | Secondo anno | | |
| Modalità di erogazione (didattica assistita) | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (in aula e/o in laboratorio). • Seminario (anche sostenuto dall'intervento di esperti). • Visita guidata (presso musei e/o contesti archeologici e/o esposizioni didattiche). | | |

| Organizzazione della didattica | |
|---|-----|
| Ore totali (impegno complessivo per Studente) | 225 |
| Ore di corso | 63 |
| Ore di studio individuale | 162 |

| Calendario | |
|----------------------------|------------------|
| Inizio attività didattiche | 1 ottobre 2018 |
| Fine attività didattiche | 21 dicembre 2018 |

| Syllabus | |
|-----------------|---|
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa delle civiltà del passato, con particolare riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso al bacino mediterraneo. • Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato. • Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica. • Consuetudine con le esigenze della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. |

| | |
|---|--|
| <p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici; ➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica di profilo disciplinare; ➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti; ➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e contestualizzazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione; ➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca disciplinare; ➤ acquisire teorie, metodi, tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche. • <i>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo'; ➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati; ➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari; ➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico; ➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite; ➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi. • <i>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ maturare la capacità di esprimere spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione, tutela e fruizione del patrimonio archeologico; ➤ acquisire la capacità di base nella gestione del sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico; ➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio. • <i>ABILITÀ COMUNICATIVE</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica; ➤ capacità di elaborare schede, testi brevi, documenti articolati di carattere storico-critico prodromici anche all'elaborazione della tesi di laurea. • <i>CAPACITÀ DI APPRENDERE</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ utilizzare in maniera autonoma e critica gli strumenti della ricerca; ➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati. |
| <p>Contenuti di insegnamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Archeologia e ricostruzione storica attraverso lo studio globale delle fonti. Elementi di metodologia e tecnica dell'indagine archeologica (euristica e diagnostica): <ul style="list-style-type: none"> ➤ metodi della ricerca archeologica: teoria e tecnica ➤ archeologia e ricostruzione storica |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ archeologia, storia, storia dell'arte ➤ saperi e saper fare: cultura materiale ➤ <i>record</i> archeologico: raccolta, analisi, conservazione, valorizzazione ➤ archeologia dei paesaggi in età romana: temi e contesti. |
|--|---|

| Programma | |
|---|---|
| Testi di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • C. S. FIORIELLO, <i>Glossario di Archeologia – Breve guida alla gestione del sistema bibliografico – Elementi di teoria e metodi della ricerca archeologica (scavo archeologico stratigrafico, archeologia dei paesaggi, classificazione tipocronologica, ecc.) – Archeologia dell'olivo e dell'olio nella Puglia di età romana: lineamenti per un 'caso di studio' * * *</i> • S. PALLECCHI, <i>Appunti per la compilazione della scheda US</i> (articolato e agile dossier approntato e reso disponibile, in formato digitale, dal Docente). • R. FRANCOVICH, D. MANACORDA (a cura di), <i>Dizionario di archeologia</i>. Manuali Laterza. 127, Roma-Bari [Laterza] 2004⁴, ss. vv. <i>Archeometria; Architettura, archeologia della; Bioarcheologia; Comunicazione archeologica; Conservazione; Epigrafia, archeologia ed; Musei; Numismatica, archeologia e; Restauro dei manufatti; Ricognizione archeologica; Scavo archeologico; Scavo, pratica e documentazione; Siti e parchi; Storia dell'arte, archeologia e; Urbana, archeologia</i>. • C. RENFREW, P. BAHN, <i>L'essenziale di archeologia. Teoria - Metodi - Pratiche</i>, Bologna [Zanichelli] 2016. • È consigliata altresì la lettura attenta del seguente volume: <ul style="list-style-type: none"> ➤ G. VOLPE, <i>Patrimonio al Futuro. Un manifesto per i Beni Culturali e il Paesaggio</i>² [Electa], Milano 2016. |
| Note ai testi di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti (in possesso dell'attestato di Studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di Laurea, come indicato nel <i>Regolamento didattico</i>): <ul style="list-style-type: none"> ➤ A. AUGENTI, <i>A come Archeologia. 10 grandi scoperte per ricostruire la storia</i>. Sfere extra, Roma [Carocci] 2018. |
| Metodi didattici | <p>Si individuano modalità didattiche, articolate secondo lezioni frontali, nelle quali sono affrontati i temi principali della disciplina, discussi i fondamenti metodologici, presentati casi di studio esemplari. La definizione del corso prevede altresì incontri seminariali ovvero esercitazioni in laboratorio – gestiti anche con l'ausilio di esperti e mediante il supporto garantito da un <i>dossier</i> approntato su supporto digitale e legato a temi specifici (si veda <i>supra</i>) – nonché visite guidate presso musei e aree archeologiche da tenersi quando vi fossero disponibilità economiche e tecnico-logistiche. È inoltre consigliata agli Studenti la partecipazione (anche dopo la fine del corso, e comunque prima della verifica finale) ad attività di scavo ovvero di <i>survey</i> archeologici da concordare con il Docente.</p> |
| Metodi di valutazione | <p>L'insegnamento prevede l'esame finale, che si svolge quale verifica in forma orale su tutti gli argomenti del programma.</p> |
| Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente | <p>Per ciascuno dei risultati di apprendimento <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente</p> |

| | |
|---|---|
| <p>conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p> | <p>su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito e ampliato in maniera personale.</p> <p>In particolare, la valutazione intende verificare</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo. |
| <p>Altro</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame è necessario prenotarsi tramite il sistema 'Esse3' e compilare il questionario sull'opinione degli Studenti. • Il Docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche del corso. • Il Docente riceve gli Studenti presso il suo studio (Dipartimento DISUM – Palazzo Ateneo - Il piano - stanza nr. 30.3 - telefono: +39.080.5714414), concordando per tempo il colloquio a mezzo email. • Per ulteriori informazioni sull'organizzazione didattica e logistica, di utile consultazione è il sito web di Ateneo, in particolare la 'sezione' del Dipartimento DISUM (www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum). |